

Comune di Perosa Argentina (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 26 luglio 2012 "Modificazioni al vigente Regolamento Edilizio, adottato con deliberazione C.C. n. 3 in data 28 gennaio 2005".

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

Delibera

- di approvare per le motivazioni esposte in premessa i nuovi articoli "art. 47 bis Pergolato, Gazebo" e "art. 53 bis Serre" e le modifiche agli artt. 40 e 46 del vigente "Regolamento Edilizio Comunale" secondo i nuovi testi che si riportano qui di seguito:

Art. 40 Cortili e Cavedi

omissis

9) sono da considerarsi elementi di arredo delle aree pertinenziali degli edifici ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.:

- Pergolati;
- Gazebi;
- Forni in muratura barbecue;
- Serre;

Le serre andranno realizzate con intelaiatura metallica corredata con materiale trasparente sia per le pareti laterali comprensive della porta che per la copertura;

Art. 46 Passaggi pedonali

omissis

6) I percorsi pedonali tradizionali posti all'interno e intorno ai nuclei abitati, generalmente accatastati come possesso ai frontisti (ciariera) devono essere conservati senza modificarne l'andamento planimetrico ed altimetrico se non in ragione dell'accessibilità in favore delle persone diversamente abilitati. Vi sono vietati:

- a) la posa di recinzioni, cordoli, scalini, siepi, aiuole, fioriere, pali, catene, tese di legname, ecc.
- b) lo scolo delle acque, la formazione dei rigagnoli, lo smaltimento delle acque reflue.

Art. 47 bis Pergolato, Gazebo

1) Per pergolato si intende una struttura leggera formata da intelaiature idonee a creare ornamento, riparo, ombra utilizzando piante rampicanti; come tali sono costituiti da elementi leggeri fra loro assemblati in modo tale da costituire un insieme di modeste dimensioni e che consenta la rimovibilità previo smontaggio e non per demolizione. La struttura deve essere costituita da montanti e traverse in legno, metallo o ghisa, a sostegno di piante rampicanti.

2) Il pergolato, in quanto elemento di arredo e funzionale all'uso dell'area verde o cortilizia, è considerato arredo da giardino, non concorre alla formazione della superficie pavimentata nell'area scoperta di pertinenza dell'immobile.

3) E' comunque obbligatoria la piantumazione di rampicanti che siano sostenuti dal pergolato; l'assenza della previsione fin dal progetto di verde rampicante esclude la struttura della definizione e non ne consente l'autorizzazione.

4) Il gazebo è una struttura, con altezza massima di ml. 3,00, in legno, metallo o ghisa, non può essere tamponata con materiale di alcun genere e tipo, può essere invece coperta con tela o stuoie in canna o bambù, tegole o lose, e, in quanto elemento di arredo da giardino, non concorre alla formazione della superficie pavimentata nell'area scoperta di pertinenza dell'immobile purchè la

pavimentazione sia solo in lastre a secco amovibili; il manufatto dovrà avere forma regolare (quadrato, cerchio, esagono o simile) una superficie massima di mq. 12 e non può avere funzione di ricovero per autovetture o di deposito.

5) Per i pergolati ed i gazebi devono essere soddisfatte le distanze dai confini previste dal Codice Civile.

Art. 53 bis Serre

1) Si definisce serra un ambiente chiuso, di solito protetto da superfici trasparenti ove si coltivano piante in condizioni climatiche particolari. La struttura è costituita da materiale facilmente amovibile e non richiede opere murarie e generalmente non è collegata funzionalmente e strutturalmente ad altre opere edilizia.

2) Per serre si intendono le costruzioni stabilmente collegate al suolo mediante opere murarie o simili destinate alla coltivazione di colture specializzate.

- di dichiarare che la modifica al Regolamento Edilizio è conforme la Regolamento Edilizio Tipo, formato dalla Regione Piemonte ed approvato con D.C.R. n. 548-9694 del 29 luglio 1999 e successivamente modificato con la D.C.R. n. 267-31038 del 08 luglio 2009;

- di trasmettere copia della presente, nonché del Regolamento Edilizio come sopra modificato, al competente settore della Regione Piemonte, e di disporre la pubblicazione per estratto sul BUR regionale.

Perosa Argentina, 14 maggio 2013

Il Responsabile del Servizio
Enrico Casorzo